



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>Diritto dell'Unione europea</b>
Corso di studio	Magistrale in Giurisprudenza
Anno di corso	2
Crediti formativi universitari (CFU)	9 <i>(4 CFU sono dedicati al diritto della solidarietà europea nell'ordinamento giuridico dell'Unione europea: ciò è parte del progetto di Cattedra Jean Monnet "EUSTIC", cofinanziato dal programma Erasmus+, di cui il prof. Morgese è titolare per il triennio 2022-2025)</i>
SSD	Diritto dell'Unione europea – IUS/14
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Il semestre (23/2/2023 – 31/5/2023)
Obbligo di frequenza	No

Docente	
Nome e cognome	Giuseppe Morgese
Indirizzo mail	giuseppe.morgese@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento Jonico, Via Duomo 259, Taranto
Sede virtuale	Microsoft Teams (codice <a href="#">e1gle95</a> )
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	<u>Da concordare per email col docente</u> e da svolgersi in sede o su Teams a seconda delle necessità

Syllabus	
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento si ripropone di offrire un quadro degli obiettivi, dei valori, dei principi, delle istituzioni, delle fonti, delle principali procedure, del sistema processuale e di alcuni aspetti di parte materiale dell'ordinamento dell'Unione europea. Allo stesso tempo, l'insegnamento si propone anche l'obiettivo di fornire conoscenze e metodi di studio fondamentali per comprendere l'ordinamento dell'Unione europea alla luce delle sue possibili evoluzioni.
<b>Prerequisiti</b>	Come da regolamento didattico
<b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b>	<p><u>Parte prima:</u> Introduzione ed evoluzione storica. Membership, obiettivi, valori, principi democratici e rispetto dei diritti umani nell'Unione europea. Principi delimitativi tra le competenze UE e quelle degli Stati membri. Istituzioni, organi e organismi dell'Unione europea. Le fonti dell'ordinamento UE e le procedure per la loro adozione. Il finanziamento dell'Unione e il bilancio annuale. L'adattamento. Il sistema processuale. La politica estera e di sicurezza comune.</p> <p><u>Parte seconda:</u> Il mercato interno: libera circolazione delle merci e delle persone (lavoratori subordinati); libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi; libera circolazione dei capitali. Cenni alla concorrenza e agli aiuti di Stato. Cenni all'Unione economica e monetaria. Cenni alla politica sociale e alla politica ambientale. Cenni alle politiche di asilo e di immigrazione.</p> <p><u>Parte terza:</u> La solidarietà nell'Unione europea</p>



	(32 ore sono dedicate al diritto della solidarietà europea nell'ordinamento giuridico dell'Unione europea: <u>ciò è parte del progetto di Cattedra Jean Monnet "EUSTiC", di cui il prof. Morgese è titolare per il triennio 2022-2025</u> )
<b>Testi di riferimento</b>	Parti prima e seconda: E. Triggiani, U. Villani, <i>Comprendere l'Unione europea</i> , Cacucci, Bari, 2022 (limitatamente ai capitoli I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XVI, XVII, XIX, XX e XXVI).  Parte terza: 1) G. Morgese, <i>Solidarietà di fatto ... e di diritto? L'Unione europea allo specchio della crisi pandemica</i> , in <i>Eurojus</i> , numero speciale, 2020; e 2) G. Morgese, <i>Il "faticoso" percorso della solidarietà nell'unione europea</i> , in <i>Quaderno AISDUE</i> , serie speciale, 2022 (questi due testi, che fanno entrambi parte del programma, sono reperibili sulla pagina istituzionale del docente alla sezione "Materiali didattici")
<b>Note ai testi di riferimento</b>	

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
<b>CFU/ETCS</b>			
9	9	0	

<b>Metodi didattici</b>	Didattica frontale. Il corso di insegnamento non è erogato in modalità <i>e-learning</i> .
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> delle problematiche concernenti la materia oggetto di studio nel contesto storico-giuridico di riferimento e in relazione agli altri insegnamenti del corso di laurea.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</u> con riguardo al raccordo tra teoria e prassi, in una materia dalle significative interrelazioni multidisciplinari e soggetta a quotidiana applicazione.
<b>Competenze trasversali</b>	<u>Autonomia di giudizio</u> . Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere le norme di diritto positivo, nella loro applicazione giurisprudenziale, come parametrize sulla realtà storico-sociale dell'Unione europea e dei suoi Stati membri. <u>Abilità comunicative</u> . Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esporre in maniera argomentata le nozioni apprese, anche in relazione al contesto politico, economico e sociale in cui intende operare. <u>Capacità di apprendere in modo autonomo</u> . Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare la complessità della materia



	anche nei suoi sviluppi futuri, dimostrando così di cogliere le peculiarità della disciplina oggetto del corso.
--	---

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio
Criteri di valutazione	<p><u>Conoscenza e capacità di comprensione.</u> Valutazione della padronanza del linguaggio giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Conoscenza e capacità di comprensione applicate.</u> Verifica della comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della capacità di interconnessione tra gli argomenti in sede di esame finale.</p> <p><u>Autonomia di giudizio.</u> Valutazione della capacità di analisi critica degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione delle fonti e della giurisprudenza rilevanti attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Abilità comunicative.</u> Verifica della proprietà di linguaggio attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della comprensione degli argomenti del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p><u>Capacità di apprendere.</u> Verifica della metodologia utilizzata per lo studio della materia attraverso l'esposizione durante l'esame finale; verifica della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'interazione durante le lezioni.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del voto finale la corretta conoscenza degli argomenti delle domande d'esame nel più ampio quadro degli argomenti generali del corso; la corretta capacità di espressione; e il corretto uso del linguaggio giuridico generale e specifico della materia.
<b>Altro</b>	